



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	000139CZ
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	vaso
SGT	SOGGETTO	
SGTT	Titolo	Vaso cilindrico con coperchio
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Museo Carlo Zauli
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via della Croce, 6

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. XX
DTZS	Frazione di secolo	seconda metà

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1965
DTSF	A	1965

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN	Autore	Zauli Carlo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1926/ 2002
AUTH	Sigla per citazione	FAEN/00001171

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	grès
-----	-------------------	------

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	22,5
MISL	Larghezza	23

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Vaso in grès di forma cilindrica con una leggera sfasatura sul bordo superiore e inferiore, rivestito con smalto biancorosato con intensificazione di colore sugli spigoli e piccole macchie scure. Il vaso è provvisto di coperchio incavato.
------	--------------------------	--

NSC Notizie storico-critiche

L'opera in oggetto appartiene alla produzione degli anni '60, anni in cui Carlo Zauli continua e perfeziona la sua ricerca sul grès, anche dal punto di vista cromatico, iniziata nel decennio precedente, tanto che esso diviene il suo materiale d'elezione prendendo il sopravvento sulla maiolica, che tuttavia non verrà mai del tutto abbandonata. Si allontana definitivamente dall'idea di "vaso" come oggetto d'uso, indagando e reinterpretando questa tipologia a livello formale in tutte le sue potenzialità espressive fino allo sviluppo di forme scultoree tese alla conquista dello spazio. Queste nuove forme nascono da un ripetuto impiego del tornio che si fa anche strumento per un intervento sulla forma di tipo decorativo inteso a vivacizzare le superfici con leggeri rilievi. Contemporaneamente nascono le forme primarie, la sfera ad esempio, dal carattere geometrico e dalle linee essenziali sottolineate dal "bianco Zauli", uno smalto di colore bianco-grigio che costituirà il suo alfabeto cromatico e sarà oggetto di sperimentazione fino agli anni '90. La sua riasseme poetica si riassume nel titolo della sua relazione presentata a un importante convegno di ceramica del 1966: "Creatività e fedeltà alla materia". Zauli continua la sua apprezzata carriera con importanti esposizioni in Italia e all'estero e numerosi riconoscimenti. In questo periodo si impegna anche nel design d'avanguardia, infatti nel 1960 è tra i fondatori dell'azienda di piastrelle in grès LaFaenza e si occupa della progettazione delle superfici e dei decori.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA	Autore	Zauli C.
BIBD	Anno di edizione	2002
BIBH	Sigla per citazione	MIC/00000508
BIBN	V., pp., nn.	pp. 147 fig.25; 272 n.25

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2017
CMPN	Nome	Zauli M.
CMPN	Nome	Parisini S.